



**PREVENZIONE**  
**INCIDENTI  
IN ETÀ  
PEDIATRICA**

**Progetto Obiettivo Piano Sanitario Nazionale  
Assessorato alla Salute Regione Sicilia**



**OGNI GIORNO MIGLIAIA DI BAMBINI RIMANGONO  
VITTIMA DI INFORTUNIO E DI QUESTI, 2300 MUOIONO  
PER LE CONSEGUENZE DEGLI INCIDENTI SUBITI**

**DATI** →



**SE FOSSERO APPLICATE  
ADEGUATE MISURE  
PREVENTIVE, POTREBBERO  
ESSERE SALVATI PIÙ DI 1000  
BAMBINI AL GIORNO**

**GLI INFORTUNI DEI BAMBINI SONO UNA  
QUESTIONE IMPORTANTE SIA PER LA SALUTE  
PUBBLICA:**

- **OGNI ANNO MILIONI DI BAMBINI SONO VITTIME DI INCIDENTI CHE SPESSO RICHIEDONO PERIODI DI OSPEDALIZZAZIONE E DI RIABILITAZIONE.**
- **I COSTI DI QUESTI TRATTAMENTI POSSONO METTERE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'.**

**I BAMBINI DELLE DELLE FAMIGLIE PIÙ POVERE SONO A MAGGIOR RISCHIO PERCHÉ BENEFICIANO MENO DELLE CAMPAGNE DI PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI.**

**LE 5 PRINCIPALI CAUSE DI MORTE IL  
RAPPORTO OMS-UNICEF HA ANALIZZATO LE  
CINQUE PRINCIPALI CAUSE DI MORTE.**

**SECONDO L'INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE  
"ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA" CONDOTTA  
DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA NEL 2016  
694 MILA PERSONE (PARI ALL'11,5 PER 1.000 DELLA  
POPOLAZIONE) HANNO AVUTO UN INCIDENTE NELLA  
PROPRIA ABITAZIONE**



**IL 6 AGOSTO 2020 CON INTESA IN CONFERENZA STATO-REGIONI, È STATO STRUTTURATO IL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025.**

- **STRUMENTO FONDAMENTALE DI PIANIFICAZIONE CENTRALE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DA REALIZZARE SUL TERRITORIO.**
- **MIRA A GARANTIRE LA SALUTE INDIVIDUALE E COLLETTIVA E LA SOSTENIBILITÀ DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.**
- **SI AVVALE DI AZIONI BASATE SU EVIDENZE DI EFFICACIA, EQUITÀ E SOSTENIBILITÀ, CHE ACCOMPAGNANO IL CITTADINO IN TUTTE LE FASI DELLA VITA, NEI LUOGHI IN CUI VIVE E LAVORA.**

## **OBIETTIVI: QUANTITATIVI E QUALITATIVI**

### **QUANTITATIVI:**

- Riduzione della mortalità e morbidità in pediatria (0-18 anni) per incidenti domestici e sul territorio.
- Riduzione della spesa sanitaria per assistere vittime di incidenti in età pediatrica.
- Riduzione dell'ospedalizzazione.
- Maggiore diffusione della prevenzione a capo degli incidenti domestici e non.

### **QUALITATIVI:**

- Obiettivi di salute.
- Migliorare la percezione del pericolo.
- Migliore conoscenza dei pericoli presenti e “nascosti” nelle abitazioni o nei luoghi vissuti dai bambini e dagli adolescenti.

## **OBIETTIVI: EDUCATIVI**

- Fornire conoscenze per la prevenzione degli incidenti.
- Diffondere tra genitori ed operatori, che accudiscono i bambini, la cultura della prevenzione.
- Selezionare le categorie più a rischio di incorrere in incidenti domestici o fuori dalle abitazioni.
- Creare un gruppo di operatori sanitari formatori.
- Favorire il trapasso di informazioni anche tra pari età attraverso l'esercizio dell'autoeducazione.
- Formare il personale sulle procedure di intervento nel campo della prevenzione degli incidenti per arrivare ai percorsi virtuosi di assistenza al paziente vittima di incidenti con la formazione BLSD secondo linee guida America Heart Association.
- Migliorare le competenze degli operatori sanitari afferenti alle strutture di pronto soccorso generale e pediatrico presenti sull'Isola con particolare attenzione ad almeno una dei grandi ospedali metropolitani delle città di Palermo, Catania e Messina (rispettivamente "Ospedale dei Bambini di Palermo, Ospedale Cannizzaro di Catania, Policlinico Universitario di Messina e Ospedale Papardo di Messina).

## OBIETTIVI: EDUCATIVI

- Si svilupperà attraverso una proposta formativa offerta agli **addetti ai lavori** (personale sanitario) e sui cosiddetti **laici** (genitori, istruttori sportivi, insegnanti, forze dell'ordine).
- Corsi di formazione trasversali per il personale medicoinfermieristico delle unità operative complesse di Pronto Soccorso generale laddove non esiste una “presenza pediatrica”. Corsi che affrontino la prevenzione degli incidenti in età pediatrica (comunicazione efficace con i bambini e le famiglie, condivisione di percorsi con le realtà pediatriche prossime all'ospedale di riferimento).
- Produzione e distribuzione di materiale divulgativo informativo (brochure, poster, video), sulla possibilità di prevenzione nei vari ambienti di vita del bambino su tutto l'ambito provinciale (studi medici di famiglia, pediatri di libera scelta, consultori...). Dotazione dei partecipanti alle attività formative di pocket mask per la rianimazione cardiopolmonare di base.
- Promuovere e sostenere la cultura della donazione di organi.
- Favorire la formazione dei genitori e dei parenti prossimi al bambino formandoli alla gestione dei primi momenti successivi agli incidenti.
- Sostenere le famiglie dopo l'evento avendo cura di avviarle a percorsi di riabilitazione psicologica.

## ISTITUZIONI, ORGANIZZAZIONI E SOGGETTI COINVOLTI



TEAMWORK

L'organizzazione della formazione nel campo dell'Emergenza Urgenza in età pediatrica (0-18 anni) comprenderà la formazione nell'acquisizione di competenze di rianimazione cardiopolmonare di base, trattamento degli avvelenamenti, dei traumi maggiori e dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

**TUTTA QUESTA PROPOSTA FORMATIVA VERRÀ FORMATTATA  
GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ SCIENTIFICHE  
NAZIONALI.**

## **FORMAZIONE ED INFORMAZIONE**

**LA FORMAZIONE RAPPRESENTERÀ IL FULCRO  
CENTRALE DEL PROGETTO E CORRERÀ ATTRAVERSO  
DUE BINARI PARALLELI:**

**UNA PROPOSTA FORMATIVA OFFERTA  
A LAICI: GENITORI, ISTRUTTORI  
SPORTIVI, INSEGNANTI, FORZE  
DELL'ORDINE**

**UNA PROPOSTA FORMATIVA OFFERTA  
TANTO AL PERSONALE SANITARIO**

INCONTRI / MODULI FORMATIVI /  
IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE E/O HARDWARE /  
TECNOLOGIE

Partecipazione di circa l'80% degli operatori sanitari delle strutture coinvolte nel progetto, una distribuzione e una divulgazione capillare sul territorio del progetto stesso, con coinvolgimento di tutti i pediatri di base dell'ASP;

- Riduzione almeno del 10% del tasso di incidenza degli incidenti in età pediatrica su base regionale

- Aumento di almeno il 10% della registrazione di eventi sentinella utili nella prevenzione di incidenti in età pediatrica